

Corso di aggiornamento
Laboratorio di life skills education
Lanusei 30 ottobre, 13 e 27 novembre

Esito del laboratorio del 27 novembre 2019

Data la situazione di una classe predisporre un'azione SMART (*Specifica, Misurabile, Attuabile, Realizzabile, Temporalmente Definita*) per migliorare il senso di autoefficacia e favorire lo sviluppo delle competenze cognitive, emotive e sociali di ogni studente e del gruppo classe.

Gruppo di lavoro: *Silvana Deiana, Barbara Loddo, Luigina Pilia (Scuola Primaria Ulassai)*
Maria Chiara Deidda, Lucia Murino (Scuola secondaria di primo grado Jerzu)

Somministrazione di questionari	Sono stati somministrati questionari APEN/G (Autoefficacia percepita nella gestione delle emozioni negative) e APEP/G (Autoefficacia percepita nella espressione delle emozioni positive)
Rilevazione dati dei questionari somministrati	Sono stati elaborati i dati relativi ai questionari somministrati e sono stati riportati in grafici per evidenziarne in modo chiaro criticità e positività.
Analisi dei dati in sede di Consiglio di classe	Il Consiglio di classe da un'attenta analisi dei questionari ha evidenziato, in generale, che gli alunni: 1. manifestano una scarsa autoefficacia nel gestire le emozioni negative e lo stress; non riescono a reprimere la rabbia e l'irritazione quando, ad esempio, si sentono rifiutati o maltrattati; 2. hanno una scarsa capacità nell'esprimere le emozioni positive ma sono mediamente capaci di farlo in alcune situazioni, ad esempio quando raggiungono obiettivi prefissati o si trovano in compagnia di amici in occasione di feste.

Si decide di affrontare la situazione facendo leva sulle positività (*risorse*), per quanto non espresse al massimo, riscontrate nel questionario APEP/G per aiutare i ragazzi a governare le situazioni di stress (*carenze*) evidenziate dal questionario APEN/G.

Si opta per un laboratorio teatrale, quindi per un'azione che non ha a che fare direttamente con le discipline scolastiche ma che le richiama fortemente, per poter operare in un contesto informale e non avere l'ansia della valutazione intesa in senso strettamente scolastico, pur prevedendo azioni di monitoraggio durante lo svolgimento delle attività e a fine percorso.

Si passa a formalizzare il percorso indicandone in modo preciso le fasi:

Realizzazione delle attività	<i>Cosa si fa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● scegliere un libro da leggere in classe e/o individualmente; ● scrivere il relativo copione con la collaborazione di tutti gli studenti; ● mettere in scena il testo.
	<i>Perché lo si fa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● favorire la coesione nel gruppo classe; ● far leva su attività che portano i ragazzi ad esprimere emozioni positive; ● operare in una situazione non formale che necessita della collaborazione e l'impegno di ciascuno per il raggiungimento di un

		<p>obiettivo comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'interazione positiva tra studenti e docenti entrambi coinvolti emotivamente, e non solo didatticamente, in un percorso condiviso.
	<i>Quando lo si fa</i>	Si prevede di dedicare al progetto due ore alla settimana per un trimestre a partire dal mese di novembre.
	<i>In quale contesto viene fatto</i>	A seconda delle attività potrà essere utilizzata l'aula o gli spazi comuni quali ad esempio la palestra e l'aula multimediale.
	<i>Da chi viene fatto</i>	Il progetto vede impegnati tutti i docenti del Consiglio di classe che collaboreranno a tutte le fasi della sua realizzazione mettendo a disposizione le rispettive competenze. Non è da escludere anche la presenza dei docenti nell'azione scenica con i ragazzi per condividerne appieno il percorso.
	<i>Risorse</i>	Soprattutto risorse umane. Si utilizzeranno materiali presenti a scuola o facilmente reperibili nel contesto familiare.
Life skills da potenziare	Le life skills maggiormente interessate sono la <u>gestione delle emozioni</u> e <u>gestione dello stress</u> (ma anche <u>l'autoconsapevolezza</u> intesa come capacità di riconoscere le capacità, le risorse e le debolezze di ciascuno e del gruppo).	
Applicazioni metodologiche	Peer education: action learning, gruppo puzzle, circle time, brainstorming.	